

## Sulla strada – Rassegna stampa 1 maggio 2012

### PRIMO PIANO

#### **Primo Maggio: Questura, a Roma 1.000 agenti e 250 volanti 'Impegno sulle 24 ore. Attenzione specie a stazioni e concerto'**

ROMA, 1 MAG - Oltre 250 volanti e 1.000 agenti della polizia impiegati per 24 ore: sono i servizi predisposti per le celebrazioni del Primo Maggio a Roma, in particolare per il concertone di Piazza San Giovanni, secondo quanto ha reso noto la questura. Particolare attenzione viene dedicata a stazioni ferroviarie e della metropolitana. Fin dall'alba la sala operativa per il controllo del territorio e il Centro per la gestione della sicurezza degli eventi stanno lavorando a pieno regime per il coordinamento degli agenti, viene riferito.

Fonte della notizia: ansa.it

### NOTIZIE DALLA STRADA

#### **Un pezzo di Rocca S.C. va in pensione: il comandante della Stradale Un pezzo di storia di Rocca San Casciano va in pensione: si tratta del comandante del distaccamento della polizia stradale di Rocca San Casciano Giacomino Stefanelli, 60 anni di età**

30.04.2012 - Un pezzo di storia di Rocca San Casciano va in pensione: si tratta del comandante del distaccamento della polizia stradale di Rocca San Casciano Giacomino Stefanelli, 60 anni di età di cui una ventina alla guida del distaccamento che ha competenze per il tratto romagnolo della statale del Muraglione e in generale su tutto il territorio forlivese (spesso le pattuglie del distaccamento si alternano con quelle di Forlì). Stefanelli, originario di Corniolo, ha alle spalle 41 anni di polizia e ha raggiunto il grado di sostituto commissario. Domenica alla festa di commiato hanno partecipato circa una ottantina di persone tra colleghi, famigliari e amici. Per la sua attività sono arrivate ben quattro targhe: una da parte del sindaco di Rocca San Casciano, l'altra dal dirigente provinciale della polizia Stradale, una terza dell'Associazione nazionale Polizia e l'ultima dai colleghi di lavoro. Infine ha ricevuto la medaglia d'argento di commiato dal Capo della Polizia.

Fonte della notizia: forlitoloday.it

---

#### **Asti, in un volume la storia della polizia municipale Giovedì alle 17 nell'ex-sala consiliare del Municipio, viene presentato il volume "Asti e le sue Guardie...", scritto da Ezio Claudio Pia, Valter Franco e Renato Romagnoli**

01.05.2012 - Sarà presentato giovedì 3 maggio, alle 17.00, nell'ex sala consiliare del Municipio, in piazza San Secondo, il volume "Asti e le sue *Guardie*, storia della polizia municipale dalle origini ad oggi, attraverso normative e cronache di vita quotidiana." Il libro, scritto da Ezio Claudio Pia, Valter Franco e Renato Romagnoli a 160 anni dalla fondazione del Corpo, sarà illustrato dagli autori nelle sue diverse parti. Ezio Claudio Pia spiegherà le origini medievali delle *Guardie* a tutela dell'ordine pubblico, mentre Valter Franco tratterà della loro storia dal Settecento allo sviluppo della motorizzazione di massa, con un ricco corredo di immagini; Renato Romagnoli parlerà dei molteplici aspetti della vita quotidiana in Asti dal 1850 al 1915, tratta dalla cronaca dei giornali dell'epoca e assai ricca di sorprese per il lettore dei giorni nostri. Il volume è stato pubblicato in collaborazione fra il Comune di Asti e l'ISRAT, con il contributo della Fondazione CRAT e il sostegno del Rotary club di Asti.

Fonte della notizia: atnews.it

---

#### **Multe per 1400 euro: sviene dai vigili**

## **L'importo della sanzione e un'inaspettata reazione La signora ha accusato un malore in piazza dei Macelli. Soccorso dal 118, poi si è sentita meglio e si è ripresentata al comando**

PRATO, 1 maggio 2012 - LA SIRENA, questa volta, non era quella di una pattuglia della polizia municipale, ma quella dell'ambulanza. A chiamarla sono stati i vigili, perché i sanitari soccorressero quella signora svenuta davanti a loro. Un malore che per fortuna si è rivelato lieve, tanto che più tardi la stessa signora è tornata al comando di piazza dei Macelli per concludere la sua pratica.

Ma perché si è sentita male? Ovviamente non c'è la certezza del «nesso causale», ma il sospetto è più che fondato: pare infatti che la donna in questione abbia sulle spalle un fardello da 1.400 euro di multe da pagare, sembra riconducibili ai figli. Da quanto si apprende, in realtà, la donna era consapevole della cifra da pagare; insomma, non sarebbe stata «atterrata» dalla notizia. Forse però lo stress ha contribuito... Fatto sta che è caduta a terra priva di sensi, poi si è ripresa e dopo gli accertamenti medici è tornata alla Municipale per finire il discorso.

IL COMANDANTE del corpo, Andrea Pasquinelli, minimizza: «Non mi risulta che ci sia nessun collegamento fra i due eventi, è una versione giornalistica che sia svenuta per via delle multe», dice. E ovviamente nessuno è in grado di poterlo certificare con certezza. Sta di fatto che la signora è svenuta mentre chiedeva lumi su quei 1.400 euro da pagare; purtroppo non è stato possibile sapere per quale tipo di infrazione. Si vocifera di problemi di notifica, forse una vecchia sanzione che nel tempo ha accumulato interessi da capogiro. Può capitare. Così come è più frequente di quanto non si creda il raggiungimento di importi simili anche con una o poche infrazioni, ovviamente di una certa gravità (per esempio, la mancanza di copertura assicurativa comporta un vero salasso. Giustamente, aggiungiamo).

Ma non importa tanto la motivazione, quanto l'entità dell'assegno da staccare per saldare il conto. Magari la consapevolezza della cifra e lo stress della situazione possono aver influito... la notizia, ovviamente, ha fatto il giro del comando e nei corridoi se ne parlava diffusamente. Insieme alla certezza che la signora si era ripresa e stava bene.

Fonte della notizia: lanazione.it

---

## **Investire e fuggire: non basta la paura spiegare l'omissione di soccorso**

di Duccio Rugani

01.05.2012 - Mi resta sullo stomaco ancora l'investimento sulle strisce di un dodicenne a Primavalle con l'autista fuggito. Le indagini hanno rivelato che a guidare era una donna. Una donna. Cerco sulle agenzie e vedo che il caso più recente è avvenuto ad Alghero. I carabinieri sono risaliti al veicolo e hanno denunciato un infermiere. Un infermiere. Nelle ventiquattrore trovo un altro caso di investimento e fuga a Padova. Tre ore dopo il sinistro - coi carabinieri già appostati sotto casa - un giovane operaio si è costituito. Per costoro la spiegazione è sempre simile: il panico, il bisogno di allontanarsi, il cancellare l'evento, forse il pensare stoltamente di scongiurare le conseguenze. Non credo tanto a questa paura che rende irriflessivi; credo invece che inizialmente si spera di farla franca oppure si voglia nascondere un abuso di alcol e droga che qualche ora dopo è più difficilmente ravvisabile. Ma intanto si aggiunge al nostro comportamento il reato di omissione di soccorso per il quale viene irrogata una pena a parte e che testimonierà un nostro animo ultrasensitivo se poi ci sarà un giudizio perché si sono verificati ferimenti gravi o decessi. Con un minimo di capacità, l'autorità interveniente riesce sempre a identificare il veicolo pirata. E' pressoché certa l'ora ed è noto il luogo dell'incidente, forse ci sono anche testimoni a descrivere colore e marca del veicolo. Con le città riempite di telecamere, è quasi sempre rintracciabile quella che ha immortalato targa e guidatore. E se questo non funziona bisognerà contare sulla complicità di un carrozziere o percorrere l'incerta strada di denunciare un furto simulato. Quindi non si fugge, né la si fa franca. E tuttavia perché una donna che è anche madre o un infermiere lasciano a terra un bimbo investito ci deve essere di più. Ad esempio che quel bimbo non è affar loro, non è nella loro cerchia di affetti, sarà affare di qualcun altro. Sono persone che seppur comuni hanno dimenticato la pietà. Essa basterebbe a fermarsi, a caricare il ferito, a imbrattare l'auto di sangue e a salvarlo. E hanno dimenticato che il reato di omissione di soccorso ci lega sempre a chi ha bisogno; anche se non gli abbiamo cagionato nulla, abbiamo il dovere di avvertire e/o

assistere. Chi lo compie agisce contro il senso della solidarietà umana che appunto ci distingue dagli animali. Fare dell'indifferenza per gli altri una regola di vita ci toglie anche la comprensione dei nostri simili. Un cretino molte volte si può perdonare, lo stesso non vale per uno stronzo.

Fonte della notizia: [corrierenazionale.it](http://corrierenazionale.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Un bresciano nei guai**

#### **Leasing aggirato, auto di lusso sparite all'estero**

01.05.2012 - Compravano auto di grossa cilindrata tramite finanziamenti in leasing ma in seguito, con l'utilizzo di documenti falsi, simulavano la vendita delle supercar a persone compiacenti che le rivendevano all'estero. In questo modo hanno fatto sparire almeno sette auto di lusso. Tra cui anche Lamborghini e Bentley. La Polizia stradale di Mantova ha denunciato otto persone tra Brescia e Mantova per questa truffa ai danni di tre finanziarie di Milano, Brescia e Bologna. Le indagini sono scattate quasi per caso lo scorso febbraio, quando in Spagna una donna cinese era stata fermata e denunciata dalla Polizia iberica che le aveva sequestrato la sua Bmw X5. L'auto risultava acquistata dalla stessa cinese in una concessionaria di Mantova con un contratto di pagamento in leasing, ma il conto non era mai stato saldato. La segnalazione è arrivata così negli uffici della polizia giudiziaria della Stradale mantovana dove sono scattate le indagini. Scavando un poco più a fondo gli investigatori hanno scoperto che quella Bmw X5 era solo una delle supercar che sarebbero state esportate «regolarmente» all'estero tramite un raggio escogitato da un gruppo di persone che facevano capo, stando a quanto fino ad ora accertato, a T. F., 35 anni, di Brescia. Secondo gli investigatori il bresciano, insieme ad altre sette persone, aveva messo in piedi un intricato sistema di falsificazioni di documenti al fine di truffare le società di leasing con le quali erano stati stipulati i contratti d'acquisto delle auto. I truffatori mettevano in atto il raggio tramite la produzione e l'utilizzo di documenti falsi con cui attestavano lo smarrimento di certificati di proprietà al fine di procedere alla vendita di autovetture in leasing a favore di persone compiacenti, le quali procedevano immediatamente alla radiazione per l'esportazione in Paesi della Comunità europea ed in seguito le rivendevano ad ignari acquirenti. Il 35enne di Brescia utilizzando false carte d'identità provvedeva a richiedere a vari Pra duplicati di certificato di proprietà di autovetture intestate a società di leasing delle quali era in possesso a vario titolo in quanto titolare di un autosalone a Brescia. Dopo aver ottenuto il duplicato, mediante l'utilizzo di timbri falsi, simulava la vendita dei veicoli a terze persone. Personaggi a dir poco compiacenti che, a loro volta, provvedevano a radiare l'autovettura per esportazione vendendola in Paesi comunitari. La truffa permetteva di esportare in apparenza regolarmente le autovetture senza che la finanziaria che aveva erogato il prestito ne fosse a conoscenza. Le indagini, che hanno visto coinvolti due autosaloni di Brescia e di Mantova e un'agenzia di pratiche auto di Brescia, hanno portato al sequestro di numerose pratiche di immatricolazione e radiazione contenenti documentazione falsa (denunce, carte di identità, atti di vendita) e consentito di tracciare il percorso di sette supercar fatte sparire in questo modo. Nell'operazione «Ghost-Car» risultano coinvolti otto indagati che sono chiamati a rispondere, a vario titolo, di truffa, sostituzione di persona, falso, induzione in errore di pubblico ufficiale e simulazione di reato.

Fonte della notizia: [giornaledibrescia.it](http://giornaledibrescia.it)

## PIRATERIA STRADALE

### **Pirata della strada uccide ciclista**

#### **Cremona, poi torna sul posto:denunciato**

01.05.2012 - Un automobilista ha investito e ucciso a Casalmaggiore (Cremona) un ciclista abbandonandolo ferito in un fosso. Il pirata della strada è poi tornato sul luogo dell'incidente con un'altra macchina, ma è stato riconosciuto da alcuni testimoni e denunciato. L'uomo, G.N. di 36 anni, ha ammesso le proprie responsabilità, ma ha sostenuto di non essersi accorto di quanto accaduto. E' accusato di omicidio colposo.

### **Malnate, la "starlet" della tv «Investito da un'auto pirata»**

di Pino Vaccaro

MALNATE 01.05.2012 - Brutta disavventura stradale sabato pomeriggio per la "starlet" malnatese delle pubblicità televisive Andrea Catenacci. Il giovane malnatese, che in passato si è reso protagonista anche di alcune comparsate in film (l'ultimo è "Anche se è amore non si vede" di Ficarra e Picone) e programmi di successo (come "Fenomenal" con Teo Mammuccari), è stato tamponato e investito da un'auto che poi si è data alla fuga senza fermarsi per constatare i danni. È accaduto sabato pomeriggio all'altezza di Olgiate Comasco. Il ragazzo, da qualche tempo residente a Binago in provincia di Como, è arrabbiato per quello che gli è capitato. «In quel momento - racconta infatti Andrea Catenacci - mi trovavo in coda lungo la Briantea. Come ogni sabato la strada per Como è sempre molto trafficata. A un certo punto intorno alle 17 ho sentito una forte frenata, ho alzato lo sguardo e nello specchietto retrovisore ho visto una macchina, una Saab 9.3 di colore grigio perlato, che si è infilata di traverso tra la mia Panda e la macchina di una ragazza che mi stava dietro. Ho visto dallo specchietto la ragazza che faceva dei gesti come se fosse imbufalita con il conducente della Saab». A quel punto inizia il pomeriggio movimentato di Catenacci. «La coda - aggiunge - ha iniziato a muoversi anche se di poco. Ho percorso non più di tre metri. A quel punto quello della Saab è partito e mi è venuto addosso danneggiandomi la macchina. Sono sceso dall'auto per vedere cosa fosse successo, ho visto il danno consistente e mi stavo avvicinando alla Saab. A un certo punto, però, il conducente è partito di scatto e mi avrebbe preso in pieno se non mi fossi spostato in tempo. Nonostante tutto, mi ha colpito con lo specchietto al gomito procurandomi una lieve contusione». Il giovane è rimasto profondamente amareggiato per la disavventura che lo ha visto protagonista: «Me la sono cavata con un livido sul gomito - racconta - ma poteva andare molto peggio. Il problema non è il danno alla macchina, quanto il fatto che certa gente giri tranquillamente per le strade con questo atteggiamento». Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della stazione di Olgiate Comasco. I militari hanno ascoltato il racconto di Catenacci, che nelle prossime ore si recherà in caserma per formalizzare la denuncia contro ignoti per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

---

### **Montemarciano: tampona un 15enne in scooter e scappa. Denunciato un 34enne**

di Giulia Mancinelli

Tampona uno scooter e fa cadere a terra un ragazzo ma invece di soccorrerlo scappa. E' stata una fuga durata poco quella di un 34enne di Montemarciano che lunedì pomeriggio ha investito un ragazzino di 15 anni che era in sella al suo scooter Malaguti 50, anche lui di Montemarciano. L'incidente si è verificato intorno alle 16,30 in via Roma, a Marina di Montemarciano, in direzione del semaforo che immette sulla statale. Il 34enne, C.C., alla guida della sua Lancia Y, procedeva verso il semaforo quando ha tamponato lo scooter. Il minorenne, L.G., nell'urto è stato sbalzato a terra. A quel punto l'investitore, invece di fermarsi e prestare soccorso, è scappato. Nel tentativo di fuggire l'uomo ha urtato anche un'altra vettura, una Ford Fiesta, incolonnata, a bordo della quale c'era M.C., 38enne di Montemarciano. La fuga dell'investitore è però durata poco perchè la Polizia Stradale di Senigallia, guidata dal comandante Paolo Molinelli, grazie anche ad un agente della Polmare che si trovava in coda e che ha intravisto la targa della Lancia Y, è riuscita a rintracciare e fermare l'uomo. Il 34enne è stato denunciato per fuga e omissione di soccorso. Il minore è stato trasferito all'ospedale di Torrette per accertamenti ma a parte alcune escoriazioni non ha riportato ferite.

Fonte della notizia: viveresenigallia.it

---

### **Incidente su via Conversano con omissione di soccorso**

30.04.2012 - Due giovani, un ragazzo e una ragazza di Putignao, poco più che ventenni, stavano percorrendo la SP 240 Conversano-Rutigliano in direzione Rutigliano. Poco prima della

sala Verna, a una trentina di metri dal distributore "Q8", i due giovani, con la loro Lancia monovolume, si trovano davanti un trattore con aratro che va nella loro stessa direzione. Il mezzo agricolo fa dei movimenti strani; il ragazzo, alla guida della Lancia, cerca di scansarlo (o di superarlo, non si è capito bene). Durante questa manovra sopraggiunge dal lato opposto un'auto che da Rutigliano corre verso Conversano. Le due auto si toccano senza impattare, la lancia perde il controllo e va a sbattere contro il guard rail torcendolo paurosamente. L'impatto scaraventa sulla corsia opposta la Lancia che si arresta in bilico sul fianco sinistro. Sia l'uomo del trattore, che l'altro automobilista sono fuggiti via senza fermarsi, omettendo di soccorrere i due ragazzi che per fortuna non si sono fatti nulla e sono riusciti ad uscire da soli dall'auto riversa su un fianco. La prima impressione che si è avuta, a vedere la scena, è che si fosse trattato di un incidente grave. E' successo oggi pomeriggio alle 16:45 circa. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani di Rutigliano, i carabinieri di Conversano e il 118 di Mola di Bari. I due giovani, dopo la visita dei medici del 118 sono tornati a casa con qualche dolore dovuto alla cintura di sicurezza che per loro fortuna avevano allacciata.

Fonte della notizia: rutiglianoonline.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidenti stradali: donna morta e sette feriti nel Bolognese Auto contro auto, bambino gravissimo. Soccorsi in forze dal 118**

BOLOGNA, 1 MAG - Una donna e' morta e altre sette persone, tra cui un bambino di otto anni, sono rimaste ferite in un incidente stradale alla Carbona di Vergato, nel tratto appenninico bolognese della Statale Porrettana. Il bimbo pare il piu' grave ed e' stato trasferito in elicottero al Maggiore di Bologna. Gli altri feriti in condizioni di media o elevata gravita', sono stati smistati, oltre che al Maggiore, anche al Sant'Orsola di Bologna e a Baggiovara di Modena. I soccorsi hanno impegnato cinque ambulanze, due automedice e due elicotteri. Sull'incidente indagano i Cc di Vergato.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Incidenti stradali: muore giovane di 20 anni nel barese Con lui c'era un amico, ora ricoverato in ospedale ad Andria**

BARI, 1 MAG - In un incidente stradale avvenuto all'alba nel territorio di Ruvo di Puglia e' morto un giovane di 20 anni, Angelo Gialluisi, di Gravina in Puglia. L'incidente e' avvenuto sulla strada provinciale 238: il giovane era alla guida di una Fiat Punto, quando, per cause da accertare, ha perso il controllo dell'auto che si e' ribaltata. Con lui c'era un suo amico, che e' rimasto ferito ed e' ora ricoverato nell'ospedale di Andria. I due giovani stavano tornando a casa a Gravina. Sulle cause dell'incidente indaga la polizia stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Scontro fra due auto nel Pistoiese, muore sessantenne L'urto a Ponte Stella, poi la corsa disperata all'ospedale**

PISTOIA, 1 MAG - Incidente mortale oggi a Ponte Stella, presso Serravalle Pistoiese. Due auto che stavano percorrendo viale Rinascita si sono scontrate ed e' morto un sessantenne di Pistoia alla guida di una Fiat Punto finita fuori strada. Nell'auto c'era anche una donna anziana rimasta ferita. La dinamica e' al vaglio dei carabinieri. Sembra comunque che uno dei due mezzi abbia invaso la corsia opposta. Il sessantenne e' stato trasportato all'ospedale del Ceppo di Pistoia dov'e' morto. Illeso il conducente dell'altra auto.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Sala, cade scooterista grave al Maggiore**

01.05.2012 - L'incidente nella notte su strada Castellaro. Il centauro ricoverato in Rianimazione. Stando ai primi riscontri avrebbe perso il controllo del mezzo rovinando al suolo. Nessun altro veicolo coinvolto Nuovo incidente sulle strade di Sala. Protagonista un centauro che nella notte è caduto mentre percorreva strada Castellaro. Nell'impatto ha riportato ferite gravi. Soccorso dal 118 è ora in Rianimazione all'ospedale Maggiore. Da accertare le cause che hanno portato alla perdita di controllo della moto. Non ci sono altri veicoli coinvolti.

Fonte della notizia: [parma.repubblica.it](http://parma.repubblica.it)

---

**Rocambolesco incidente stradale nella notte a Trento  
Un'automobile cappotta in tangenziale sulla sopraelevata di Ravina, grave un 60enne**

01.05.2012 - Erano le 0.25 di stanotte, quando sulla sopraelevata della tangenziale di Trento, all'altezza del ponte di Ravina, un'automobile è stata oggetto di un incidente stradale che, se non fosse per la gravità dell'autista, potremmo definire spettacolare. L'autista infatti ha perso il controllo dell'auto sulla rampa di salita colpendo il guard rail, ha cominciato a sbandare, fino a cappottare e fermarsi con l'auto con le ruote all'aria. L'uomo, un cittadino grossetano di 60 anni, è stato recuperato a fatica dai vigili del fuoco che hanno dovuto estrarlo dall'auto dove si trovava intrappolato. Trasportato al S. Chiara di Trento, le sue condizioni sono state dichiarate gravi.

Fonte della notizia: [ladigetto.it](http://ladigetto.it)

---

**Incidenti stradali: tamponamento catena sulla Roma-L'Aquila  
Alcuni feriti lievi tra Ponte di Nona e Lunghezza**

ROMA, 1 MAG - Un tamponamento a catena con alcuni feriti lievi si è verificato nel pomeriggio sull'autostrada Roma-L'Aquila, tra Ponte di Nona e Lunghezza. E' quanto si apprende dalla sala operativa dei vigili del fuoco della capitale. L'incidente ha provocato rallentamenti che sono in via di risoluzione.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Laveno, anziano investito dall'auto della polizia locale**

LAVENO MOMBELLO 01.05.2012 - Mezzogiorno di paura ieri a Laveno Mombello. Un ciclista di 83 anni è stato investito ieri mattina in via Labiena. L'urto è avvenuta con una pattuglia degli agenti di polizia locale di Laveno Mombello all'altezza della rotonda del Lago. L'uomo, residente nella zona di Milano, è caduto riportando qualche contusione. Secondo i primi accertamenti le sue condizioni non sarebbero per fortuna gravi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Laveno, i mezzi di soccorso del 118 e gli agenti della polizia stradale di Luino. Gli agenti della stradale hanno effettuato i rilievi e hanno raccolto le testimonianze oculari dell'accaduto in modo da ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente stradale. Il ferito è stato trasportato per accertamenti all'ospedale di Cittiglio.

Fonte della notizia: [laprovinciadivarese.it](http://laprovinciadivarese.it)

---

**Urta un'auto con lo scooter. Muore un agente della Polizia municipale  
Antonio Salmaso era un agente di Polizia municipale a Torino. L'incidente è avvenuto a Volpiano, poco distante dalla sua abitazione. Le cause dello scontro sono ancora da accertare**

30.04.2012 - Un agente della Polizia municipale di Torino ha perso la vita in un incidente poco lontano dalla sua abitazione a Volpiano. La vittima, Antonio Salmaso di 57 anni, stava guidando uno scooter quando, per cause da accertare, ha urtato un'auto. Il decesso è avvenuto all'istante. Nel sinistro sono rimasti coinvolti altri tre veicoli. Ad accertare la dinamica è stata la Polizia municipale di Volpiano. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e le ambulanze del 118.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

**Tigliole: è una badante rumena la donna carbonizzata nello scontro fra la sua auto e tir**

**La vittima aveva 53 anni, sono stati i figli a effettuare il riconoscimento. Il conducente del camion, Walter Dezzani di 45 anni di Montechiaro è riuscito a salvarsi. Nell'incidente è stata coinvolta anche una Golf guidata da Vitalie Plesca, 23 anni, cittadino moldavo**

30.04.2012 - Si chiama Elena Moisa, 53 anni, cittadina rumena, badante, la donna morta carbonizzata al volante dell'auto Opel Vectra che si è scontrata, questa mattina, con un autotreno nell'incidente stradale a Tigliole d'Asti. Le fiamme hanno provocato un'esplosione ed il fuoco ha interessato anche la cabina del grosso automezzo. Il conducente, Walter Dezzani di 45 anni abitante a Montechiaro è riuscito a salvarsi. Nell'incidente è stata coinvolta anche una Golf guidata da Vitalie Plesca, 23 anni, cittadino moldavo. Quest'ultima vettura ha urtato di striscio il rimorchio dell'autotreno. Il conducente è rimasto illeso. L'urto fra l'auto e il tir è stato violento entrambi i mezzi sono finiti fuori strada, poi l'incendio che si è sviluppato dalla macchina che si ribaltata. Le fiamme si sono propagate con rapidità al pesante automezzo. Per la rumena non c'è stato nulla da fare, la poveretta è rimasta intrappolata fra le lamiere della vettura. Sul posto, per domare le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Sulle responsabilità del grave incidente indaga ancora la polizia stradale. La vittima abitava ad Asti e stava tornando a casa dal lavoro, lascia due figli. Sono stati i familiari a riconoscerla attraverso un braccialetto ritrovato nell'abitacolo dell'auto. Cordoglio fra i conoscenti della donna.

Fonte della notizia: atnews.it

---

**Centauro vola dalla moto e muore sul colpo**

**L'incidente a Bozzana, in val di Sole. La vittima è Fabio Pedrotti, un maresciallo della Finanza in servizio a Trieste e originario della Provincia di Savona**

TRENTO 30.04.2012 - Stava scendendo dalla val di Sole diretto verso la val di Non a bordo del suo bolide, una Bmw K1000. Poche centinaia di metri dopo l'abitato di Bozzana, tra i comuni di Caldes e Cis, però ha perso il controllo della motocicletta ed è volato contro il guard rail spirando quasi sul colpo. E' morto così, ieri mattina alle 9,20, Fabio Pedrotti, 43 anni, maresciallo della Guardia di Finanza in servizio a Trieste e nativo di Loano, in provincia di Savona. L'uomo era solo e nessuno ha assistito all'incidente. Lo hanno soccorso degli automobilisti che lo hanno trovato riverso in mezzo alla strada. Hanno subito chiamato i soccorsi. Sul posto è salito da Trento l'elicottero del 118. Il medico di bordo ha cercato a lungo di rianimare il finanziere. Tutto inutile. Per Pedrotti non c'è stato niente da fare e l'elicottero è dovuto tornare mestamente all'aeroporto di Mattarello. La salma del finanziere è stata composta nella cappella di San Giacomo. Intanto sul posto sono giunti i carabinieri e i vigili volontari di Caldes che hanno provveduto a rimuovere la motocicletta. Il bolide è seriamente danneggiato dalla caduta. Segno che la moto procedeva a velocità sostenuta. Secondo i primi rilievi dei carabinieri, l'uomo deve aver perso il controllo della motocicletta affrontando la prima curva dopo la abitato di Bozzana. In punto la strada è costeggiata da un muro, a sinistra, mentre a destra è delimitata da un guard rail. Pedrotti è letteralmente volato contro questa protezione in ferro. L'urto è stato tremendo. L'uomo non ha avuto scampo. Ha battuto violentemente contro il guard rail riportando traumi devastanti e battendo anche la testa. Per questo è morto praticamente sul colpo. Il motociclista era solo e nessuno ha assistito all'incidente. Sulla strada a testimoniare la tragedia solo una lunga striscia lasciata dagli pneumatici della moto. Segno che Pedrotti potrebbe aver cercato di salvarsi con una frenata disperata. Così ha perso il controllo del mezzo ed è stato sbalzato dalla sella. In mattinata, i carabinieri hanno avvertito i parenti e i superiori del finanziere.

Fonte della notizia: <http://trentinocorrierealpi.gelocal.it>

---

## **Grave incidente stradale alle porte di Matera**

### **Tre auto coinvolte nei pressi dello svincolo di Matera Sud sulla Statale 7**

di Giovanni Martemucci

30.04.2012 - Matera Un grave incidente stradale si è verificato questa sera intorno alle ore 22 e 30 sulla statale 7, nei pressi del distributore di benzina Air, vicino lo svincolo di Matera Sud. Tre le auto coinvolte e diversi i feriti. A scontrarsi sono state una Alfa romeo 166 con a bordo 4 giovani, una Fiat Punto e un fuoristrada Nissan. Stando alle prime testimonianze raccolte sul posto sembra che i feriti siano 7 o 8, tutti trasportati all'ospedale Madonna Delle Grazie di Matera. Il più grave dovrebbe essere il conducente della Fiat Punto per il quale i vigili del Fuoco hanno dovuto lavorare parecchio per tirarlo fuori dalle lamiere contorte dell'auto. Sul posto sono intervenuti anche Polizia e Carabinieri oltre al personale del 118 che ha trasportato i feriti al vicino ospedale. Ancora sconosciuta la dinamica dell'incidente avvenuto in piena curva.

Fonte della notizia: sassiland.com

---

## **MORTI VERDI**

### **Si ribalta il tagliaerba, anziano ferito a Monte San Pietro**

#### **Ha una gamba schiacciata Una manovra sbagliata, e il mezzo si è ribaltato**

BOLOGNA, 30 aprile 2012 - Si è risolto fortunatamente con qualche lesione di media gravità e con un grande spavento l'infortunio occorso alle 11,40 di oggi ad un pensionato 72enne di Monte San Pietro, in provincia di Bologna, che stava svolgendo dei lavori di giardinaggio nella sua abitazione, quando una gamba gli è rimasta schiacciata sotto ad un mezzo agricolo del peso di 400 chili. Dopo aver tagliato le sterpaglie intorno casa, l'anziano ha pensato di caricare il tagliaerba sul suo motocoltivatore per scaricarla all'interno del suo fondo agricolo. Ma dopo aver percorso un centinaio di metri, nel compiere una manovra, il mezzo agricolo è finito con le ruote dentro un solco del terreno, ribaltandosi e rovesciandosi su di una gamba del pensionato. Le sue urla hanno subito attirato le attenzioni dei vicini che hanno chiamato i soccorsi. Immediato l'intervento dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco e del 118, che ha consentito di liberare l'anziano. L'uomo è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Bologna.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Molesta i clienti di un bar e poi ingiuria i carabinieri, denunciato a Santo Stefano Belbo**

01.05.2012 - La notte scorsa a Santo Stefano Belbo i Carabinieri della locale Stazione e di quella vicina di Cravanzana sono intervenuti presso un bar che si trova nella piazza principale del paese in quanto alcuni residenti della zona segnalavano la presenza di una persona ubriaca che molestava i clienti ed arrecava disturbo. Sul posto sono giunti poco dopo i Carabinieri che hanno individuato l'ubriaco, un artigiano 50enne di Canelli (AT) con qualche precedente penale, il quale però alla vista dei militari ha iniziato ad insultarli platealmente ed in presenza di alcuni curiosi radunatisi nei pressi del bar. Si rifiutava anche di fornire le proprie generalità ai Carabinieri o di esibire i documenti personali. Dopo alcuni minuti i militari riuscivano a riportarlo alla calma evitando che arrecasse ancora disturbo. L'artigiano canellese è stato poi denunciato alla Procura della Repubblica di ALBA per i reati di oltraggio a Pubblico Ufficiale, rifiuto di fornire le proprie generalità, ubriachezza molesta e disturbo alla quiete pubblica. I Carabinieri della Stazione di Santo Stefano Belbo, poiché non è la prima volta che si verificano episodi di disturbo nei pressi del bar presso cui sono intervenuti, hanno inviato una circostanziata segnalazione di quanto accaduto in nottata al Sindaco il quale ora valuterà se ridurre l'orario di apertura del locale in questione ed evitare in tal modo ulteriori disturbi ai residenti della zona.

Fonte della notizia: targatocn.it

---

**Ubriaco e molesto in Strada Nuova Poi si denuda: arrestato 38enne**  
**Il 38enne è stato notato da alcuni passanti in viale Matteotti mentre, sbronzo, cantava seduto ai tavolini di un bar**

di Matteo Miglietta

Pavia, 1 maggio 2012 - Resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti. Con questi capi d'imputazione Alfred Luden Livingstone è comparso in manette davanti al giudice Luigi Riganti del Tribunale di Pavia, accompagnato dagli agenti di polizia. Ieri, il 38enne era stato notato da alcuni passanti in viale Matteotti mentre, ubriaco, cantava seduto ai tavolini di un bar. In seguito, l'uomo di origine inglese, ma residente a Milano, si sarebbe spostato verso Strada Nuova e lì, al bar Safarà, avrebbe cominciato a diventare sempre più molesto, anche nei confronti di una cameriera del locale. Per questo i proprietari del bar avevano chiamato la polizia che, intervenuta sul posto, aveva subito chiesto all'uomo di identificarsi. Invece di collaborare, Livingstone cercò di resistere agli agenti, insultandoli e minacciandoli. Ma è stato in Questura che l'ubriaco ha spiazzato davvero tutti: dopo essersi calato i pantaloni davanti a un agente, l'uomo si era messo a orinare tranquillamente nel mezzo della stanza, danneggiando poi alcuni mobiletti e, nella foga, era anche scivolato maldestramente sulla pozza che aveva creato. La polizia, a quel punto, non ha potuto far altro che trattenere il 38enne e portarlo oggi davanti al giudice, che ne ha convalidato l'arresto e lo ha poi liberato, ritenendo non necessaria alcuna misura di custodia cautelare. Il pm Antonella Santi aveva chiesto per lui la misura del divieto di dimora all'interno del comune di Pavia, non trovando però il parere favorevole del giudice Riganti. Livingstone, in Italia da tre mesi, era già noto alle forze dell'ordine perché denunciato tempo fa per ubriachezza molesta.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Droga: speronano auto carabinieri, due arresti nel Frusinate**  
**Durante fuga finiscono contro muretto e vengono bloccati**

ROMA, 1 MAG - FROSINONE - Per disfarsi della droga appena acquistata sono sfuggiti a un controllo dei carabinieri e durante l'inseguimento hanno speronato l'auto dei militari, finendo però contro un muretto di cemento. I due giovani, di 21 e 24 anni, sono stati così catturati. E' successo la notte scorsa in localita' Santa Cecilia ad Alatri, nel Frusinate. Gli arrestati sono residenti a Veroli, sempre nella provincia, e ad Alatri. Il primo e' rimasto leggermente ferito. I due sono accusati di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Ubriaco picchia in strada compagna incinta, arrestato**  
**Donna soccorsa da carabinieri liberi dal servizio**

FIRENZE, 30 APR - Ubriaco, ha picchiato in strada la compagna incinta, con calci e pugni. Quattro carabinieri fuori servizio, che erano a cena in un ristorante, sono accorsi alle grida della donna, ma l'uomo ha reagito insultando i militari e ferendone lievemente uno. E' successo ieri sera a Scandicci. L'aggressore, 41 anni, residente nell' Aretino è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La donna in una denuncia ha raccontato le continue violenze subite da oltre un anno.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)